

**IL DIRIGENTE
ARMANDO ACRI**
«E' UNA COMUNITÀ
SCOLASTICA CHE
LAVORA IN SINERGIA»



All'istituto comprensivo la certificazione di qualità

E' il primo a ottenere l'importante riconoscimento in tutta la Regione

È il primo istituto comprensivo della Regione Emilia Romagna ad aver ottenuto la certificazione di qualità per tutti i plessi, ordini e servizi, secondo la nuova norma Iso 9001:2008.

Dalle scuole dell'infanzia alle medie, al Ctp (Centro Territoriale di educazione Permanente). L'istituto comprensivo di Fiorenzuola, diretto da **Carla Maffini**, ha voluto avviare l'iter di certificazione per le attività di progettazione ed erogazione dei servizi di formazione e istruzione in tutte le sue scuole. E lo ha fatto avvalendosi della consulenza della ditta Proteo di Piacenza, che ha seguito tutto lo "staff" del Comprensivo in questo nuovo percorso.

Ad avere il compito di ispezionare e "giudicare" è stato l'Istituto Certifiquality di Milano, che a metà maggio (a seguito anche della tre giorni di controlli che ha visto impegnati l'ispettore **Claudio Badini** con il vicepresidente, responsabile della qualità, **Adriano Grolli** e la docente **Giovanna Guarnotta**) ha rilasciato al Comprensivo di via San Bernardo la certificazione di qualità.

«E' stato un passaggio non facile. Un percorso nuovo per presidenza, segreteria, personale Ata e docenti. La certificazione è solo un traguardo per poi ripartire e migliorare sempre di più la qualità della scuola» ha commentato la preside **Carla Maffini** alla conferenza stampa indetta giovedì pomeriggio (nell'aula magna



In alto, **Daniele Delbue**, **Carla Maffini** e **Armando Acri**. Qui sopra, la scuola media

delle medie) per "rendere ufficialmente noto" questo riconoscimento, frutto di un cammino di oltre 2 anni. Un appuntamento a cui hanno preso parte anche: il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale di Parma e Piacenza **Armando Acri**, l'assessore alla formazione professionale **Daniele Delbue**, il "consulente" della ditta Proteo **Andrea Berni**, l'ispettore **Claudio Badini** di Certifiquality, il presidente del Consiglio d'Istituto **Maurizio Coperchini**, il vicepresidente del Comprensivo **Adriano Grolli**. E tra il pubblico, insieme a file di insegnanti, erano presenti

anche il presidente del Circolo Culturale Aquilone Emilia e della sezione cittadina di Italia Nostra, **Luigi Ragazzi** e il direttore dei servizi amministrativi del Comprensivo **Sabrina Mignani**.

Primo in assoluto nella Regione ad avere un sistema di gestione qualità conforme alla nuova norma Iso in tutti i suoi ordini, **Berni** ha definito «un baluardo significativo» l'obiettivo raggiunto dalle scuole fiorenzuolane grazie al contributo della preside e i docenti. «Ma quello della certificazione qualità è un processo di miglioramento continuo» ha pre-

cisato, ripercorrendo la storia dei sistemi di gestione qualità (nati nell'87 per il settore manifatturiero, industriale e navale, applicati con la norma Iso 2001 anche al settore dei servizi e pubblica amministrazione; da un anno e mezzo estesi alla formazione pubblica col fine di monitorarla).

A Fiorenzuola il consulente della Proteo ha costruito insieme al personale del Comprensivo gli strumenti per tener sotto controllo l'erogazione dei servizi. Hanno valutato l'apprendimento, controllato la qualità del personale "interno" e di tutti i servizi dati dall'"esterno" (software house, docenti esterni, consulenze in materia legale e di sicurezza). E hanno consegnato tali valutazioni (confluite nell'"esame direzionale": una sorta di fotografia dello stato dell'arte e dell'efficacia/efficienza del Comprensivo) all'Istituto milanese.

«E' un risultato di cui dovette essere fieri - ha aggiunto **Delbue** - Perché una realtà che opera in qualità è certa di dare risposte soddisfacenti a chi si interfaccia con essa: famiglie e genitori».

Genitori, che come ha ricordato la preside, il Comprensivo cerca di coinvolgere nei percorsi scolastici dei figli. Dall'anno scorso è partita la sperimentazione dei questionari anonimi, analizzati poi dal collegio docenti, e dal prossimo settembre si faranno anche assemblee con i genitori per far loro conoscere aspetti

emersi dai questionari e decisioni prese dal corpo insegnanti.

E complimenti al Comprensivo che "lavora come una comunità scolastica, in sinergia con associazioni, genitori, enti locali" sono arrivati anche dal dirigente **Acri**, a sua volta elogiato dalla preside per la "sua massima disponibilità e attenzione" ai problemi della scuola.

«Noi come ministero dell'istruzione non abbiamo attuato un controllo di gestione. Abbiamo solo fatto azioni sperimentali per la valutazione della dirigenza scolastica. Ma ormai la situazione si sta sbloccando - rassicura **Acri** - anche se purtroppo l'Italia è l'unica in Europa a non avere un sistema di valutazione degli insegnanti».

Nel panorama scolastico piacentino, ha sottolineato il dirigente, «ci sono scuole troppo avanti nell'autonomia, quasi indipendenti, che dovrebbero fare un passo indietro», differenti da quelle scuole che non riescono a camminare da sole.

Eppure il quadro che emerge non è poi così negativo. «La scuola italiana tutto sommato regge» ha detto **Acri**. E nella classifica nazionale di "Tutto scuole" Piacenza si è classificata al quarto posto, Parma al secondo. Intanto il Comprensivo di Fiorenzuola guarda già ai miglioramenti futuri. Obiettivo: superare i nuovi "esami di qualità" fissati a maggio 2010.

Manuela Iannotta